



PASSAGGIO IN INDIA

di Raffaele Bloise

- India Nord Occidentale - Estate 1986 -



Sadhu (ascefa shivaïta)

Foto dell'autore pubblicata in una cartolina

Soffia il vento sull'India
Soffia leggero e terrifico
tra terra dai mille colori
che la vestono di Gioia

e fiumi impetuosi e divini
che la lavano incessantemente
in un marasma di corpi distesi
che giacciono immoti

nelle notti torride e afose
in attesa che il maestoso Surya,
disco infuocato e implacabile
compia il suo corso rigeneratore

offrendo parchi frutti
ai figli della Grande Madre,
dispensatrice di dure sofferenze
e dolci illusioni .

Dèi maestosi assisi su incontaminati troni di neve
la proteggono a Nord ,
E umide foreste gravide di vita e di morte
la nascondono al Sud.

Aridi deserti di polveri millenarie ne mostrano la pelle a Ovest ,
Mentre caldi e burrascosi Oceani
la carezzano ai fianchi
con possenti aliti monsonici.

Grandi Città sono le sue molteplici pupille
che spiano il Cosmo in movimento.
E come da un crogiuolo magico
escono colori, sapori e odori.

Colori cangianti allo scorrere del Carro Solare,
Sapori dolci e piccanti gustati nel Sacro Silenzio,
Odori onnipresenti, nauseabondi e inebrianti,
si compattano ed esplodono come un uovo di Brhama .

Gelsomini e sterco,
Ruscello e Fogna,
Sole e Luna,
Pioggia e Siccità.

L'India, tra Merda Sacra di miasmi ed essenze,
di polvere Eri, e polvere Ritornerai,
fluttua leggera, agognando il Divino
che danza tra le stelle all'impercettibile suono

dell' OM.